



21 AGO. 2020

UFFICIO PROTOCOLLO

Cremona 19 AGO. 2020

Prec.
N. Prot. Gen. 45462

Oggetto:
interrogazione a risposta scritta – progetti
di prevenzione truffe ad anziani

**Alla cortese attenzione della
consigliera Sommi**

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta del Consigliere Comunale Gruppo Lega Lombarda – Salvini Lombardia Sig.ra Simona Sommi, relativa al D.G.R. Regione Lombardia del 3 giugno 2020 – n. XI/3209 "Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (l.r.17/2015, art. 8)" si evidenzia che:

1. - i progetti, per essere finanziabili, devono prevedere la realizzazione di una o più attività formative, informative, culturali;
2. - il progetto può essere attuato **anche** in collaborazione con le forze dell'ordine, con la polizia locale, con il supporto di università, associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative;
3. il cofinanziamento regionale copre le sole spese di prestazioni del personale esterno all'ente, l'affidamento a terzi di servizi per la fornitura di materiali divulgativi e/o per iniziative formative, informative e culturali;
4. **non** sono finanziati i costi del personale interno all'ente utilizzato per realizzazione del progetto o che abbia stipulato con l'ente locale un contratto di lavoro subordinato, nonché i costi per l'utilizzo di immobili, attrezzature, materiali di consumo, utenze.

Il Servizio di Polizia Locale sin dal 1997 si occupa di questa tematica con Agenti e Ufficiali di P.L. che incontrano gli anziani, anche in collaborazione con personale della Polizia di Stato, nelle sedi di quartiere, negli oratori, nelle aree di insediamenti abitativi ERP e a richiesta dalle varie associazioni del territorio e in sinergia con ufficio Periferie e Servizi Sociali, a titolo gratuito.

Del resto è già disponibile materiale divulgativo prodotto da Regione Lombardia e dalla Polizia di Stato – Questura di Cremona, quest'ultimo con finanziamento e patrocinio del Comune di Cremona (in allegato), che viene normalmente distribuito ai partecipanti agli incontri e messo a disposizione del pubblico che accede agli uffici del Comando di Polizia Locale.

COMUNE DI CREMONA	
PROTOCOLLO GENERALE	
0051530	21/08/2020
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

01.08.02.01



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Assessora al Turismo, City Branding
e Sicurezza
Barbara Manfredini

Si tratta di attività complesse dal punto di vista organizzativo ed impegnative sotto il profilo della comunicazione, che sembrerebbero meritare attenzione da parte di Regione Lombardia attraverso il cofinanziamento dei costi per le ore del personale di Polizia Locale; infatti non si comprende molto quale sia la ragione di un cofinanziamento legato ai costi sostenuti esclusivamente per personale esterno all'ente.

Pertanto, poiché l'impegno di personale per la realizzazione e la gestione del progetto pesa enormemente sia sull'attività amministrativa-contabile sia sulla disponibilità del personale della P.L. per la parte formativa, si auspica che nei prossimi bandi si possa pensare ad un ristoro economico da parte della R. L. anche per il personale dell'Ente.

Assessore
al Turismo, City Branding e Sicurezza
(Dott.ssa Barbara Manfredini)



Polizia di Stato

Aiutateci ad aiutarvi

"Campagna di promozione per la sicurezza dei soggetti deboli"



Questura di Cremona

Purtèeve mila adrée tåanti sòolt. Se pròpia pudii mila fàane a méeno, metii in de na sacosa de la bùrsa saraada sò cu' na cerniéera.



112

Custodite poco denaro nel portafogli. Qualora aveste con voi una somma consistente di denaro, riponetela in uno scomparto interno della borsetta chiuso da cerniera.

Ricordatevi che solitamente i borseggiatori agiscono in coppia: uno vi distrae e l'altro vi sottrae il denaro.

Ricurdèeve bèen che i làader i laùra quàazi sèemper in dùu: öön el ve fà ciciaràa e ché! àalter el ve friiga.



112

Stee bœen atèenti quâant endèe sô e zô da i
trâm se gh'è 'n quaidöön che ve sbüürla o che
'l se poggia. Perchè i la fà per frigâave la bùursa!



Prestate la massima attenzione alle persone che si avvicinano spingendo, durante la salita o la discesa dai mezzi pubblici.

Se assistete ad un
borseggio o ad una
molestia, non esitate
a lanciare l'allarme.
Denunciate al
telefono quello che
sta accadendo.

Se vedii en delinquèent che ròba o 'l dà fastiidi a
quaidöön, ciamèe subit la pulisia o i carabinieer e
ghe spieghèe chél che gh'è adrée a súceder.



Quànt i ve sùna a la pòorta, dumandèe sèemper chi 'l è. E se i ve diis che j è vegnìit a léger i cuntör, crediighe mia! Dumandèeghe el tesserin de l'azièenda elettrica o de'l gás.



Quando suonano alla porta, dicendo di essere venuti per leggere i contatori o riscuotere le bollette, diffidate sempre. Chiedete che vi venga mostrato il tesserino di riconoscimento.

Per gli uomini: custodite poco denaro nel portafoglio, non mettetelo mai nella tasca interna della giacca.

Per j òm: tegnii màai tàanti sòolt in de 'l bursél, e tegnìil màai in de 'l muràal de la giachéta.



In sò 'l àutobus, se 'n quaidöön ve dà fastiidi, diziighel a 'l autista o ciamee la Pulisia o i Carabiniéer o i Vigli.



Sull'autobus, se voi o i passeggeri foste vittima di atteggiamenti molesti, avvisate subito il conducente o le forze dell'ordine.

In bicicletta, evitate di riporre oggetti di valore nel cestino: qualcuno potrebbe approfittarne.

In bicicléeta, metti miia de li röbi de valüur in de 'l cestiino, perché i póos purtäaveli via.



Comunicare Sicurezza

Lo scorso anno, insieme al Comune di Cremona ed in particolare alla Polizia Locale, abbiamo avuto la fortuna di poter incontrare molti di voi nelle sedi dei comitati di quartiere, circoli ed associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Insieme abbiamo dato corpo ad un progetto che si è avvantaggiato delle nostre comuni esperienze, come operatori della sicurezza e come cittadini esposti a potenziali rischi di aggressione da parte di malfattori senza scrupoli.

In quegli incontri abbiamo "comunicato sicurezza", ma soprattutto chi vi ha partecipato è a sua volta divenuto un "divulgatore di sicurezza" diffondendo, anche al difuori delle sedi prescelte e durante le quotidiane relazioni, il contenuto dei consigli sui comportamenti da tenere per trasformarsi da "soggetto debole" ad "attivo difensore" di se stesso e degli altri.

Con il medesimo obiettivo ed ancora una volta con l'indispensabile contributo del Comune di Cremona e della sua Polizia Locale, la Questura ha ritenuto di riproporre l'iniziativa arricchendola con questo pieghevole cui, grazie alla preziosa collaborazione delle realtà che ne hanno permesso la realizzazione, è affidato il compito di raggiungere il maggior numero possibile di potenziali vittime, per far conoscere loro il modo di operare dei criminali e quindi riconoscerli e smascherarli con maggiore facilità.

Cercheremo di lasciarvi una specie di identikit mentale del malvivente e delle sue modalità di agire, frutto della nostra esperienza e dei vostri racconti utili a loro volta per accrescere le nostre conoscenze ed adeguare le nostre azioni di contrasto.

Il pieghevole che vi proponiamo non contiene delle pillole di saggezza, nella consapevolezza che esso si rivolge a cittadini che per la loro età ed esperienza non ne hanno certo bisogno, ma piuttosto una schematica rappresentazione, speriamo anche divertente, di comportamenti semplici, ma dissuasivi, da tenere senza preoccuparsi di sembrare scortesi: chi non ha cattive intenzioni non si offenderà.

Il Questore di Cremona
Gaelano Bonaccorso

Con il patrocinio e la collaborazione di:



Cremona
COMUNE DI CREMONA

Il Questore ringrazia:

GRUPPO GRAFICI TIPOGRAFI CARTOTECNICI
1946 | 2016
@ 70 anni
Confartigianato
Imprese Cremona

OCCHIO ALLA TRUFFA!



CONSIGLI PER LA POPOLAZIONE ANZIANA



RegioneLombardia

QUANDO SEI IN CASA

**FAI MOLTA ATTENZIONE A CHI
BUSSA ALLA TUA PORTA!**

NON FARTI INGANNARE.

- **NON APRIRE LA PORTA AGLI SCONOSCIUTI:** se qualcuno suona il campanello e dice di doverti consegnare lettere, pacchi, opuscoli **CHIEDI DI LASCIARLI SULLO ZERBINO O NELLA CASSETTA DELLA POSTA.**
- **SPESSO I TRUFFATORI SI PRESENTANO COME TECNICI** (di gas, luce, acqua, caldaie, telefono) addetti alla lettura dei contatori oppure come impiegati o funzionari del Comune, della Posta o della banca.

A VOLTE INDOSSANO ANCHE UNA DIVISA

**O TI MOSTRANO UN FALSO
TESSERINO DI RICONOSCIMENTO.**

RICORDA:
DI SOLITO I TECNICI E I FUNZIONARI DI ENTI E AZIENDE
PRIMA DI PRESENTARSI A CASA TUA TI AVVISANO

QUANDO SEI PER STRADA

**NON DAR MAI RETTA A SCONOSCIUTI
ANCHE SE ALL'APPARENZA SONO
CORDIALI E BEN VESTITI**



**E NON FIRMARE MAI NULLA
PER NESSUN MOTIVO.**

- Se qualcuno si avvicina fingendo di conoserti, facendo riferimento a episodi della tua vita o dei tuoi familiari, allontanati dicendo che un parente ti sta aspettando.
- Non fidarti di chi si avvicina fingendosi bisognoso e vuole venderti gioielli o pietre preziose: non comprare nulla perché sono falsi!
- Se qualcuno ti urta facendoti cadere sulla giacca del gelato o del caffè, non farti aiutare a pulire i vestiti perché ti possono rubare il portafogli. Allontanati dicendo che li pulirai a casa.
- Non firmare documenti per indagini o campagne di solidarietà: ciò che firmi potrebbe essere un contratto di vendita e ti arriverà a casa una richiesta di pagamento!

CONSIGLI



- In banca o in posta fatti accompagnare da qualcuno soprattutto se ritiri la pensione o se devi versare molto denaro.
- Quando utilizzi il bancomat devi essere prudente: se ti senti osservato non usarlo e se ti senti seguito, entra in un negozio, cerca un agente o una compagnia.
- Durante la spesa o al mercato non lasciare incustodita la borsa e fai attenzione a chi ti urta o si avvicina senza motivo.
- Porta sempre con te un telefono cellulare per le emergenze, non tenere il portafogli o denaro contante in tasche esterne della giacca.
- Non lasciare borse o altri oggetti in vista all'interno dell'automobile.
- Parla subito di quello che ti è accaduto alle Forze dell'Ordine o alla Polizia Locale. Ti aiuteranno a risolvere il problema.

NUMERI UTILI



Province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Monza, Sondrio, Varese:
Numero Unico Emergenza 112

Province di Brescia, Cremona, Lodi, Mantova e Pavia:

Carabinieri 112 Polizia di Stato 113

Vigili del fuoco 115 Guardia di Finanza 117 Soccorso sanitario 118